

Ospedale di Vimercate: calano i ricoverati

Chiuso un reparto Covid

■ Scendono ancora i numeri dei pazienti ricoverati per Covid all'ospedale di Vimercate ed è stato chiuso anche un reparto che fino a pochi giorni fa era dedicato ai malati da Coronavirus.

Gli ultimi dati di ieri (venerdì) a mezzogiorno segnalano 125 pazienti ricoverati di cui 120 nei reparti e 5 al pronto soccorso. Settimana scorsa invece erano invece complessivamente 165 tra reparti (154) e pronto soccorso (11).

I dati

Riguardo gli attuali 125 malati: 8 sono in terapia intensiva (come sette giorni fa), 52 hanno bisogno di assistenza respiratoria (sempre come settimana scorsa) di cui 20 con caschetto Cpap (venerdì 5 dicembre erano 28).

Per quanto concerne il personale medico e non medico del nosocomio di via Santi Cosma e Damiano, anche qui si registra una diminuzione dei contagiati: sono infatti 22 i dipendenti positivi al Covid rispetto ai 34 di una settimana fa.

I reparti

Dati in calo nel loro complesso che fanno ben sperare, tanto che la direzione generale ha deciso di chiudere il reparto del Tulipano Bianco, che fino a pochi giorni fa era dedicato a degenti Covid, lasciando attivi solo tre nuclei che sono Rosa Bianca, Rosa Gialla e Tulipano Rosso.

«Sebbene ci sia una diminuzione di casi, dobbiamo mantenere alta l'attenzione - hanno fatto sapere dall'ospedale - valuteremo se e quando riattivare gli interventi chirurgici programmati. Per ora diamo priorità alle sole urgenze».

Intanto sono arrivati i primi risultati della ricerca sui danni polmonari generati dal Covid grazie al lavoro condotto dal reparto di Pneumologia dell'ospedale di Vimercate.

Paolo Scarpazza, primario della Pneumologia, con i suoi collaboratori ha selezionato 60 pazienti con polmonite interstiziale bilaterale, ricoverati presso la sua

struttura durante la prima ondata dell'emergenza sanitaria, nella primavera scorsa, e successivamente dimessi al domicilio.

La ricerca

«Lo scopo di questa ricerca è osservare - spiega Scarpazza - se e in che misura la polmonite bilaterale da Covid abbia determinato esiti permanenti, con compromissione della funzionalità respiratoria. Finora sono stati accertati residui della malattia ma, in generale è stato anche riscontrato un recupero fisico dei pazienti».

I pazienti arruolati, a sei mesi dalla dimissione, sono stati prima suddivisi in tre sottogruppi, per gravità della patologia e trattamento (pazienti che hanno avuto necessità della sola ossigenoterapia; malati per cui è stata necessaria la ventilazione con casco, associata ad ossigeno ad alti flussi; pazienti, infine, trasferiti in Rianimazione con necessità di intubazione e ventilazione meccanica invasiva) e in seguito sottoposti ad una serie di test di controllo.

Quali? Un esame radiologico al torace associato a test di funzionalità respiratoria (spirometria, diffusione dell'alveolo capillare e test del cammino). Gli esami eseguiti ora saranno ripetuti a distanza di un anno, questa volta anche con il supporto di una Tac del torace ad alta risoluzione.

Nonostante il forte e intenso impegno messo in campo in questa seconda ondata della pandemia, il team della Pneumologia dell'Ospedale di Vimercate ha terminato il primo step della ricerca multicentrica sui danni polmonari, generati dalle polmoniti Sars-CoV 2. Lo studio, squisitamente osservazionale, è multicentrico e coinvolge, coordinate dall'Università degli Studi di Milano Bicocca, sei strutture pneumologiche lombarde tra cui ovviamente Vimercate, che sta facendo un grosso lavoro in merito ■.



Tre infermiere si abbracciano in ospedale. Cala la pressione ma la guardia resta alta. Non c'è ancora il via libera per gli interventi chirurgici programmati



Peso: 56%